

Ai Sigg. Docenti
AL RSA
Ai Collaboratori scolastici
All'Albo Sede
Al Sito web

Prot.n. del

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15/03/1997, n. 59;

Vista la Legge 28/03/2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, e in particolare, l'art. 3 che prevede la valutazione degli apprendimenti e della qualità del sistema educativo di istruzione e di formazione e il riordino dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione;

Viste le Indicazioni nazionali sistemi dei licei, marzo 2010;

Vista la Direttiva Ministeriale 12/10/2012 n. 85 che individua le priorità strategiche dell'INVALSI per gli anni scolastici 2012/13 - 2013/14 – 2014/15 e la Direttiva sullo sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni 2017/2018, 2018/2019;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80 - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione e che all' art.6 indica e descrive quattro fasi nelle quali si articola il procedimento delle scuole: autovalutazione, valutazione esterna, azioni di miglioramento e rendicontazione sociale;

Visto la legge 107/2015 che individua la valutazione come priorità strategica del Governo;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80 - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione e che all' art.6 indica e descrive quattro fasi nelle quali si articola il procedimento delle scuole: autovalutazione, valutazione esterna, azioni di miglioramento e rendicontazione sociale;

Vista la C. M. 21/10/2014 n. 47 - Trasmissione direttiva SNV che contiene le istruzioni sul processo di autovalutazione degli istituti scolastici;

Vista la Direttiva Ministeriale 18/09/2014 n. 11 che così recita: la valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti;

Vista la C. M. 21/10/2014 n. 47 che invita le istituzioni scolastiche a dotarsi di un'unità di valutazione per l'elaborazione del RAV, costituita preferibilmente dal Dirigente Scolastico, dal Docente Referente della valutazione, e da uno o più docenti con adeguata professionalità individuata dal Collegio dei docenti;

Individuato il Gruppo di autovalutazione di istituto denominato in seno al Collegio dei docenti nella seduta del 06 ottobre 2022 rispondente ai criteri della C. M. 21/10/2014 n. 47;

Considerata la disponibilità personale e volontaria dei docenti individuati in seno al Collegio dei docenti nella seduta del 20 dicembre 2018;

DECRETA

Art. 1 - Il Gruppo di autovalutazione di istituto denominato NIV è così costituito:

- **Nicolò Sacco**, dirigente scolastico;
- **Angelo Cinà**, docente di Storia e Filosofia della scuola secondaria di secondo grado con esperienze capitalizzate in formazione specifica e continua (primo collaboratore con funzione di vicario e componente staff di dirigenza);
- **Virginia Amato** docente di Scienze della scuola secondaria di secondo grado con esperienze capitalizzate in formazione specifica e continua (componente staff di dirigenza e PTOF);
- **Roberta Barona**, docente di Storia e Filosofia della scuola secondaria di secondo grado con esperienze capitalizzate in formazione specifica e continua (componente staff di dirigenza e PTOF);

Art. 2 - Compiti del NIV

- Lettura approfondita della normativa sulla valutazione;
- riflessione critica sui processi di autoanalisi/autovalutazione già attivati nella scuola ;
- comprendere la logica del RAV attraverso la lettura riflessiva del format in modalità sia individuale che di gruppo per l'elaborazione del RAV;
- studio della piattaforma operativa unitaria per seguire le fasi del RAV (contesto, esiti, processi, priorità, traguardi di miglioramento ...);
- analisi ed interpretazione dei risultati emersi sulla base dei dati del MIUR, delle rilevazioni degli apprendimenti dell'INVALSI;
- individuazione di concrete piste di miglioramento secondo la logica dei piccoli passi;
- confronto e collaborazione con il DSGA e RSPP per i settori di competenza per l'elaborazione RAV;
- elaborazione/compilazione del RAV in piattaforma a cura del NIV;
- predisposizione per la redazione del piano di miglioramento (azioni, priorità, traguardi e obiettivi di processo;
- implementazione di azioni di sensibilizzazione, coinvolgimento, confronto e collaborazione con i docenti dell'istituto e con gli OO.CC.;
- informativa al DSGA e al Personale non docente sui processi attivati.

Il NIV dedicherà momenti di confronto all'intera Comunità scolastica al fine di incoraggiare la riflessione e concretizzare i processi in atto.

Il Coordinatore Didattico
Prof. Nicolò Sacco